

Città di TERAMO

Servizio alla Protezione Civile

DOCUMENTI da allegare alla domanda PER RIPARAZIONI UNITA' IMMOBILIARI danneggiate dal sisma.

Elenco documenti necessari per consentire regolare istruttoria delle richieste di contributi per riparazioni danni da sisma.

NEL PRESENTE DOCUMENTO SI RIPORTANO, IN VIA SINTETICA, I CONTENUTI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI, OLTRE IL NUMERO DI COPIA DEGLI ATTI DA PRESENTARE per la richiesta dei contributi ¹

La documentazione deve essere inviata a questo Ufficio con consegna o inoltro al protocollo dell'Ente in via Della Banca, in quattro (4) copie, per essere inoltrata ai anche ai seguenti Enti e Uffici:

- *Ufficio Urbanistica IV* Settore Comune di Teramo*
- *Ufficio del Genio Civile*
- *Alla Di.Coma.C L'Aquila*

Ordinanza 3778 - TIPO A **-solo per abitazioni principali**

Domanda su modello completo in ogni sua parte con allegati:

- 1) **Preventivo di spesa**, secondo modalità e con contenuti previste nell'ordinanza;
- 2) **Perizia giurata**, secondo le forme di legge, di tecnico abilitato **che attesti il nesso di causalità diretto tra il danno e l'evento sismico, nonché la congruità del preventivo di spesa.**

Nella perizia si deve esplicitamente dichiarare che i danni rilevati non siano preesistenti al sisma del 06/04/2009 e non dovuti a vetustà e/o cattiva manutenzione.

Il professionista, nel caso di assenza della scheda di rilevamento del danno e dell'agibilità sismica di cui all'OPCM 3753 del 6/4/2009, dovrà provvedere a redigere la stessa in ogni sua parte e allegarla alla perizia giurata.

- 3) **Relazione**, con eventuali elaborati grafici preliminari, con indicazione e descrizione generale dell'edificio e delle parti da riparare, per l'inquadramento dell'intervento rispetto alle indicazioni di cui all'articolo 1 comma 1, 2 e 3 dell'ordinanza stessa (tale relazione / descrizione può essere contenuta nelle perizie di cui sopra).

La relazione, per poter consentire di effettuare le verifiche circa il rispetto alle indicazioni dell'ordinanza, dovrà altresì contenere e fornire dati tecnici progettuali per consentire l'accertamento in ordine alla regolarità edilizia degli immobili e nello specifico: indicazioni sugli atti edilizi autorizzativi e verificare **che l'immobile sia stato costruito nel rispetto delle norme urbanistiche edilizie, o di tutela paesistico -ambientale o che sia intervenuta la sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n° 47.** (Tale relazione / descrizione può essere contenuta nelle perizie di cui sopra).

- 4) **Rapporto fotografico dello stato di fatto** con relativa planimetria (piante almeno 1:200) in cui sia individuabile il punto di vista di ciascun scatto fotografico.

Ordinanza 3779 - TIPO B e C

Domanda su modello completo in ogni sua parte con allegati:

- 1) **Preventivo di spesa**, secondo modalità e con contenuti previste nell'ordinanza;
- 2) **Perizia giurata**, secondo le forme di legge, di tecnico abilitato che attesti il nesso di causalità diretto tra il danno e l'evento sismico, nonché la natura la quantificazione e l' idoneità degli interventi da eseguire per rimuovere lo stato di inagibilità e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti al sisma su cui si interviene, come indicato nell'articolo 1 comma 1, dell'ordinanza stessa, nonché la congruità del preventivo di spesa. LA PERIZIA GIURATA DOVRA' ESSERE ESEGUITA IN MODO CONFORME E CON TUUTI I

¹ *Per la documentazione e contenuti della stessa bisogna comunque fare riferimento e tenere in assoluto conto le indicazioni dell'ordinanze di riferimento e i relativi specifici atti di indirizzi emanati dalla Protezione Civile*

DOCUMENTI E TUTTE LE INDICAZIONI FORNITE DALLA PROTEZIONE CIVILE con la nota di indirizzo emanata in data 17 luglio 2009.

3) Perizia giurata sottoscritta da tecnico abilitato iscritto all'albo professionale che attesti l'entità del danno subito in coerenza con gli indirizzi di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza stessa.

Nella perizia si deve esplicitamente dichiarare che i danni rilevati non siano preesistenti al sisma del 06/04/2009 e non dovuti a vetustà e/o cattiva manutenzione.

Il professionista, nel caso di assenza della scheda di rilevamento del danno e dell'agibilità sismica di cui all'OPCM 3753 del 6/4/2009, dovrà provvedere a redigere la stessa in ogni sua parte e allegarla alla perizia giurata.

4) Relazione, con eventuali elaborati grafici dell'immobile e del progetto di riparazione strutturale, con indicazione e descrizione generale dell'edificio e delle parti di strutture da riparare per l'inquadramento dell'intervento rispetto alle indicazioni di cui **all'articolo 1, comma 1 e 2, dell'ordinanza** stessa (tale relazione/descrizione può essere contenuta nelle perizie di cui sopra).

La relazione, per poter consentire di effettuare le verifiche circa il rispetto alle indicazioni dell'ordinanza, dovrà altresì contenere e fornire dati tecnici progettuali per accertare la **regolarità edilizia degli immobili** e nello specifico: indicazioni sugli atti edilizi autorizzativi e verifiche che l'immobile sia stato costruito nel rispetto delle norme urbanistiche edilizie, o di tutela paesistico ambientale o che sia intervenuta la sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n° 47. (Tale relazione /descrizione può essere contenuta nelle perizie di cui sopra).

5) Rapporto fotografico dello stato di fatto con relativa planimetria (piante almeno 1:200) in cui sia individuabile il punto di vista di ciascun scatto fotografico.

Ordinanza 3790 - TIPO E

Domanda su modello completo in ogni sua parte con allegati:

1) Preventivo di spesa, secondo modalità e con contenuti previste nell'ordinanza e indirizzi forniti dalla protezione civile;

2) Perizia giurata, secondo le forme di legge, di tecnico abilitato che attesti il nesso di causalità diretto tra il danno e l'evento sismico, nonché la natura la quantificazione e l'idoneità degli interventi da eseguire per rimuovere lo stato di inagibilità e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza preesistenti al sisma su cui si interviene, come indicato nell'articolo 1 comma 1, dell'ordinanza stessa, nonché la congruità del preventivo di spesa. LA PERIZIA GIURATA DOVRA' ESSERE ESEGUITA IN MODO CONFORME E CON TUTTI I DOCUMENTI E INDICAZIONI FORNITE di volta in volta DALLA PROTEZIONE CIVILE.

3) Perizia giurata sottoscritta da tecnico abilitato iscritto all'albo professionale che attesti l'entità del danno subito in coerenza con gli indirizzi di cui all'articolo 1, comma 1, dell'ordinanza stessa.

Nella perizia si deve esplicitamente dichiarare che i danni rilevati non siano preesistenti al sisma del 06/04/2009 e non dovuti a vetustà e/o cattiva manutenzione.

Il professionista, nel caso di assenza della scheda di rilevamento del danno e dell'agibilità sismica di cui all'OPCM 3753 del 6/4/2009, dovrà provvedere a redigere la stessa in ogni sua parte e allegarla alla perizia giurata.

4) Relazione, con eventuali elaborati grafici dell'immobile e del progetto di riparazione strutturale, con indicazione e descrizione generale dell'edificio e delle parti di strutture da riparare per l'inquadramento dell'intervento rispetto alle indicazioni di cui **all'articolo 1, E RELATIVI comma dell'ordinanza** stessa (tale relazione/descrizione può essere contenuta nelle perizie di cui sopra).

La relazione, per poter consentire di effettuare le verifiche circa il rispetto alle indicazioni dell'ordinanza, dovrà altresì contenere e fornire dati tecnici progettuali per accertare la **regolarità edilizia degli immobili** e nello specifico: indicazioni sugli atti edilizi autorizzativi e verifiche che l'immobile sia stato costruito nel rispetto delle norme urbanistiche edilizie, o di tutela paesistico ambientale o che sia intervenuta la sanatoria ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n° 47. (Tale relazione /descrizione può essere contenuta nelle perizie di cui sopra).

5) Rapporto fotografico dello stato di fatto con relativa planimetria (piante almeno 1:200) in cui sia individuabile il punto di vista di ciascun scatto fotografico.

Teramo li 22 luglio 2009

*Il Dirigente
Arch. Osvaldo MATTEI*